

## SANTO NATALE 2014

In questi giorni che ci accompagnano alla festa del Natale, mi viene spesso in mente uno dei primi proverbi che ho imparato in Malawi, che dice: "Kupatsa n'kuika", cioè "Donare è fare un deposito".

Durante miei primi viaggi e soggiorni nei numerosi villaggi di Balaka, tutti mi davano una mano per imparare il Chichewa con molta delicatezza e rispetto, senza mai sottolineare gli errori inevitabili.

Ma presto ho intuito che imparare i proverbi, cercando di usarli era una via di comunicare molto più fruttuosa che tentare discorsi astratti che non toccavano il cuore di chi incontravo.

E proprio questo sforzo mi ha fatto cogliere messaggi forti del vivere insieme, trasmessi con i proverbi, custoditi dalla sapienza africana.

Dall'inizio della mia missione in Malawi il nome di Gesù e del suo Vangelo sono stati la base di piccoli gesti di fraternità e solidarietà per chi incontravo, condividendo la gioia e la sofferenza della loro vita quotidiana, segnata da problemi molto essenziali di povertà e bisogno.

Soprattutto dagli anziani sentivo dire proprio questo proverbio "Kupatsa n'kuika", per esprimere la loro gratitudine ed augurarmi ogni bene nella mia vita.

Un'altra espressione simile era: "Dio ti doni più di quanto hai tolto dal tuo".

Dopo anni abbastanza numerosi della mia vita missionaria riconosco la verità di questi proverbi, perché quello che ho ricevuto e oggi conservo nel mio cuore e nella mia vita quotidiana è veramente tanto e motivo di grande gioia, anche se non mancano sofferenze.

Penso che anche per voi sia così e in tante occasioni ho potuto vedere la vostra gioia nel compiere molti gesti di solidarietà piccoli o grandi, ma sempre fatti con passione e con il cuore spalancato.

La parola di Gesù "c'è più gioia nel dare che nel ricevere", non sempre è confermata subito, ma è confermata nell'arco della vita di ciascuno, se abbiamo un cuore attento e capace di riconoscerlo.

Il cammino dell'Avvento ci avvicina velocemente alla festa Natale che ci fa vivere con gioia l'accoglienza di Gesù bambino, grande dono di Dio all'umanità intera.

La nostra gratitudine a Dio può essere solo vissuta e manifestata nell'accoglienza reciproca di fratelli e sorelle vicini e lontani, convinti che se rinunciamo a qualcosa di nostro per l'accoglienza fraterna non perdiamo niente, ma anzi facciamo un deposito nella banca dell'amore per raccogliere presto o tardi con un interesse che supera di molto quello di qualunque istituto di credito.

Per chi rischia sull'amore senza confini e dai colori infiniti, l'amore è condividere il poco o il tanto che siamo ed abbiamo, perché l'amore è superato solo dall'amore, moltiplicando la gioia e dimezzando la sofferenza

Con il Natale chiudiamo anche l'anno 2014 che per il nostro ospedale Comfort

Community HOSPITAL di BALAKA, con le sue strutture sanitarie di Kapandatsitsi e Toleza, è stato un anno record per il numero dei pazienti, circa 60.000, ma anche un anno record di solidarietà che ha permesso per tutti i piccoli e le mamme un'accoglienza dignitosa con medicine e cibo gratuito.

Il 2015 che stiamo per iniziare ci trovi ancor più pronti nel continuare a sfidare la Provvidenza, che trova in noi il suo cuore e le sue mani per accogliere con amore i nostri ammalati piccoli e grandi.

Per questo anche il Tour2015 degli 'ALLELUYA', come Zucchero ha chiamato i nostri giovani della BAND del Malawi, avrà ancora lo scopo di sostenere le nostre strutture sanitarie al grido KAMVULUMVULU cioè VORTICE DI VITA, per sconfiggere una certa atmosfera di morte e di scoraggiamento che ci prende e quasi spegne la speranza che il bene è ancora possibile.

Il mio saluto diventa augurio di vivere le prossime feste insieme, nella loro essenza, cogliendo il loro significato autentico e rinforzandoci nella voglia di vita e di bene nei nostri cuori, la famiglia, la società ed il mondo intero.

Di tutto cuore  
vostro p. Mario